



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2025 - 2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. LS
Istituto Professionale
Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Redatto il: 13-05-2026

Affisso all'albo il: 15-05-2026

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017



INDICE

- 1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**
 - 1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale**
 - 1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali**
Competenze di riferimento dell'Area generale
 - 1.3 Competenze del Diplomato in IP Servizi alla sanità e l'assistenza sociale**
- 2. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti**
- 3. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti**
- 4. Quadro orario**
- 5. Composizione del Consiglio di Classe - Stabilità dei docenti**
- 6. Presentazione della classe**
- 7. Profilo della classe**
 - 7.1 Livelli comuni di valutazione**
 - 7.2 Modalità di recupero**
- 8. Simulazione prove d'esame**
 - 8.1 Griglia valutazione prima prova scritta**
 - 8.2 Griglia valutazione prima prova scritta per allievi con dsa/bes**
 - 8.3 Griglia valutazione seconda prova scritta**
 - 8.4 Griglia valutazione seconda prova scritta per allievi con dsa/bes**
- 9. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF**
 - 9.1 Percorsi interdisciplinari**
 - 9.2 Percorsi di Educazione civica**
 - 9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
 - 9.4 Percorsi di Didattica Orientativa**
- 10. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su RE Argo)



FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5LS

MATERIE	FIRMA
ITALIANO	FIRMATO IN ORIGINALE
STORIA	FIRMATO IN ORIGINALE
MATEMATICA	FIRMATO IN ORIGINALE
LINGUA INGLESE	FIRMATO IN ORIGINALE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	FIRMATO IN ORIGINALE
DIRITTO	FIRMATO IN ORIGINALE
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	FIRMATO IN ORIGINALE
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICA AMMINISTRATIVA	FIRMATO IN ORIGINALE
SOSTEGNO	FIRMATO IN ORIGINALE
SOSTEGNO	FIRMATO IN ORIGINALE



FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI 5LS

MATERIE	FIRMA	FIRMA
ITALIANO	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
STORIA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
MATEMATICA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
LINGUA INGLESE	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
DIRITTO	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICA AMMINISTRATIVA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE



1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Indirizzo Professionale - Indirizzo Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

1.1 Il profilo educativo, culturale e professionale

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Il profilo del settore dei servizi si contraddistingue in un sapere che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso formativo, sono in grado di:

- riconoscere, nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'indirizzo dei servizi alla sanità e all'assistenza sociale si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico - sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno pertanto letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, poiché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica, tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

1.2 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

Competenze di riferimento dell'Area generale

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e autonomia - è in grado di:



Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

1.3 Competenze specifiche del Diplomato in Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.



2 OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente);
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro;
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

3 OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive;
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; esprimersi in modo chiaro, corretto, utilizzando un lessico specifico;
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;
- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro.

*Legenda competenze:

- C1 - competenza alfabetica funzionale;
- C2 - competenza multilinguistica;
- C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- C4 - competenza digitale;
- C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- C6 - competenza imprenditoriale;
- C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



4 QUADRO ORARIO

Materia	N° Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	4
Tecnica amministrativa	2
Psicologia generale e applicata	4
Spagnolo	2
Diritto	2

5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - Stabilità dei docenti

	Insegnamenti	II Periodo	III Periodo
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	Delpiano Cristina	Delpiano Cristina
	Storia	Delpiano Cristina	Delpiano Cristina
	Lingua inglese	Villa Ilaria	Villa Ilaria
	Matematica	Aglietta Giorgio	Aglietta Giorgio
AREA DI INDIRIZZO	Igiene e cultura medico-sanitaria	Bruhn Serena	Bruhn Serena
	Metodologie operative	Alagna Davide Mirko	
	Psicologia generale e applicata	Iervolino Umberto	Schirò Alessandra
	Tecnica amministrativa	Galimi Alessandra	Galimi Alessandra
	Spagnolo	Marino Vincenzo	Marino Vincenzo
	Diritto	Cocca Sonia	Cocca Sonia



6 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI

La classe conclude il ciclo scolastico dell'istruzione degli adulti articolato su 3 periodi didattici.

Gli studenti iscritti sono stati in totale 28. Più di metà della classe proviene dalla 3L dell'a.s. 24/25; una studentessa è ripetente, quattro studentesse accedono al terzo periodo dell'istruzione per adulti in quanto in possesso di idoneità alla classe quinta. Quattro alunni hanno smesso di frequentare durante il primo quadrimestre. Dei restanti 24 studenti, la maggior parte ha frequentato assiduamente le lezioni; alcuni hanno avuto una frequenza discontinua, per motivi di lavoro, di salute, o per difficoltà relative al loro percorso scolastico.

La classe è eterogenea per età e provenienza geografica; sono presenti alcuni studenti non di madrelingua italiana. Alcuni allievi si distinguono per frequenza e partecipazione assidua.

La classe risulta sufficientemente coesa, la motivazione più che buona e la relazione con i docenti è positiva. La classe si è distinta per un buon livello di collaborazione e partecipazione, con interventi personali in diverse lezioni da parte di buona parte del gruppo classe.

Il profitto è stato molto influenzato dai differenti livelli di preparazione iniziale, dalle difficoltà nel conciliare studio, lavoro, problemi personali e di salute, e, in diversi casi, dall'utilizzo dell'italiano come seconda lingua. Alcuni studenti hanno frequentato corsi di italiano L2 proposti dalla scuola. I risultati raggiunti sono, nel complesso, positivi in tutte le discipline, anche se permangono delle difficoltà nelle lingue straniere e nella produzione scritta per alcuni studenti non madrelingua; l'impegno profuso ha consentito ai discenti di colmare in gran parte evidenti lacune pregresse e di conseguire un profitto mediamente sufficiente/buono, con qualche eccellenza.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della frequenza, nonché della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. È stata anche valutata positivamente la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti delle singole discipline, nonché quella di operare opportuni collegamenti interdisciplinari. Il percorso ha valorizzato le esperienze personali, lavorative e formative pregresse degli studenti, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato.



7 PROFILO DELLA CLASSE

7.1 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

7.2 Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	Settimana dei recuperi nel mese di febbraio, dal 10/2/26 al 16/2/25 - Sportelli - In itinere	Docenti del Consiglio di Classe



8 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data	Prova	Turno
5	Tipologia A, B, C	ITALIANO	11/03/2026	I	
5	Tema di Psicologia	PSICOLOGIA	12/03/2026	II	
5	Tipologia A, B, C	ITALIANO	04/05/2026	I	
5	Tema di Psicologia	PSICOLOGIA	05/06/2026	II	



8.2 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Candidat__ :

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	



INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-4	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 5-7	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati.	pp. 8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-4	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 5-7	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	pp. 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



Candidat __ :

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	



INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente.	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento)



Candidat __ :

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	



	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



8.3 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

Candidat__ :

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - ALLIEVI CON PDP			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 9-13	



Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	p. 5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



Candidat__ :

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- ALLIEVI CON PDP			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	



INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



Candidat __ :

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ- ALLIEVI CON PDP			
INDICATORI GENERALI			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 6-8	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 14-15	
TOTALE IN CENTESIMI			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			
CONVERSIONE IN DECIMI			

NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).



8.4 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITÀ 2025/2026				
SECONDA PROVA SCRITTA				
I.I.S. “C.I. GIULIO” - TORINO				
CANDIDATO/A				
DESCRITTORI E INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO O	PUNTEGGIO OTTENUTO
Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva Svolgimento interamente corretto e appropriato della traccia e completezza espositiva pienamente adeguata	grav. Insuff.	10	1,6	
	insufficiente		3,2	
	sufficiente		4,8	
	discreto		6,4	
	buono		8	
	ottimo		10	
Conoscenza dei contenuti richiesti Conoscenze specifiche ed approfondite	grav. Insuff.	20	3,3	
	insufficiente		6,6	
	sufficiente		10	
	discreto		15	
	buono		17,5	
	ottimo		20	
Linguaggio adeguato e uso appropriato dei termini Utilizzo del linguaggio della disciplina in modo pertinente e con padronanza	insufficiente	20	5	
	sufficiente		10	
	discreto		15	
	buono		17	
	ottimo		20	
Elaborazione dei concetti e apporti personali Svolgimento della traccia in modo pienamente corretto e appropriato con rielaborazioni personali e critiche	insufficiente	10	5	
	sufficiente		10	
TOTALE			/60
Seconda parte Max 40 punti (20 per quesito)				
DESCRITTORI E INDICATORI	PUNTEGGIO	Quesito 1	Quesito 2	TOTALE
Conoscenza degli argomenti parziale, frammentaria, lacunosa, linguaggio approssimativo con numerosi errori	5			
Conoscenza essenziale, anche se con qualche imprecisione, linguaggio non sempre appropriato	15			
Conoscenze adeguate e approfondite, linguaggio appropriato e corretto	20			



TOTALE	 /40
Valutazione complessiva= TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/10 0	
Voto convertito in ventesimi (PT/5)/20	



8.5 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITÀ 2025/2026				
SECONDA PROVA SCRITTA (alunni con BES)				
I.I.S. “C.I. GIULIO” - TORINO				
CANDIDATO/A				
DESCRITTORI E INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO IO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva Svolgimento coerente della traccia e completezza espositiva adeguata	grav. Insufficiente	10	1,6	
	insufficiente		3,2	
	sufficiente		4,8	
	discreto		6,4	
	buono		8	
	ottimo		10	
Conoscenza dei contenuti richiesti Conoscenze specifiche e approfondite	grav. Insufficiente	20	3,3	
	insufficiente		6,6	
	sufficiente		10	
	discreto		15	
	buono		17,5	
	ottimo		20	
Linguaggio adeguato e uso appropriato dei termini Utilizzo, in modo pertinente, del linguaggio specifico della disciplina	insufficiente	20	5	
	sufficiente		10	
	discreto		15	
	buono		17	
	ottimo		20	
Elaborazione dei concetti e apporti personali Svolgimento della traccia in modo corretto attraverso una rielaborazione personale adeguata	insufficiente	10	5	
	sufficiente		10	
TOTALE			/60
Seconda parte Max 40 punti (20 per quesito)				
Descrittori e indicatori	Punteggio	Quesito 1	Quesito 2	Totale
Conoscenza degli argomenti parziale, frammentaria, lacunosa, linguaggio approssimativo con numerosi errori	5			
Conoscenza essenziale, anche se con qualche imprecisione,	15			



linguaggio non sempre appropriato				
Conoscenze adeguate e approfondite, linguaggio appropriato e corretto	20			
TOTALE			 /40
Valutazione complessiva= TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	<div>...../</div> <div>100</div>			
Voto convertito in ventesimi (PT/5)	<div>...../</div> <div>20</div>			



9. ALTRE ATTIVITÀ CURRICULARI REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

9.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali

9.2 Percorsi Educazione Civica

I QUADRIMESTRE			
CONTENUTI/CONOSCENZE	MODULO/PILASTRO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO DI ORE
Imperialismo	Costituzione e cittadinanza	storia	4
La riforma Costituzionale sulla Magistratura	Costituzione e cittadinanza	diritto	2
Welfare state	Costituzione e cittadinanza	economia	2
La cura della persona e i diritti del malato	Costituzione e cittadinanza	Igiene	4

II QUADRIMESTRE			
CONTENUTI/CONOSCENZE	MODULO/PILASTRO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO DI ORE
Prostituzione e diritto di scelta	Costituzione e cittadinanza	diritto	2
Le spose bambine in India	Costituzione e cittadinanza	psicologia	3
Cv e lettera presentazione	costituzione e cittadinanza	spagnolo	2
Diritto alla salute	Costituzione e cittadinanza	economia	2
Women and the right to vote	Costituzione e cittadinanza	inglese	5
La Malattia di Alzheimer: Riflessioni e Analisi attraverso il Film <i>Still Alice</i>	Costituzione e cittadinanza	Igiene	2
NUMERO DI ORE			28/25



9.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

Progetto:	Visita al Sermig
Descrizione attività	incontro formativo
Docenti coinvolti	Bruhn Serena
Esperti esterni	/
Obiettivi	comprendere meglio la realtà, i servizi offerti e gli interventi che il Sermig mette in atto sul territorio e a livello internazionale.
ore	5

Progetto:	Salone del libro
Descrizione attività	visita al salone del libro
Docenti coinvolti	Bruhn Serena
Esperti esterni	/
Obiettivi	Avvicinarsi alla lettura in modo attivo e vivere un'esperienza culturale condivisa
ore	5

Progetto:	Camminata della memoria
Descrizione attività	cammino nel quartiere in ricordo della resistenza
Docenti coinvolti	Delpiano Cristina, Bruhn Serena
Esperti esterni	/
Obiettivi	far conoscere i valori della resistenza con la visita alle lapidi partigiane e alle pietre di inciampo degli ebrei deportati e agli alberi antirazzisti in ricordo delle vittime del razzismo
ore	5



9.5 Percorsi di didattica orientativa

ARGOMENTO	MATERIA	COMPETENZE	NUMERO DI ORE
Visita al Sermig	Igiene	C5,C7,C8	5
Salone del libro	Italiano	C8	5
Incontro con agenzia di formazione Piemonte Lavora	Orientamento	C5,C7	2
Dibattito referendum	Diritto	C7	3
Capolavoro	Orientamento	C1, C5, C7	5
Lilian 4ever	Diritto	C5, C7,	3
Il mercato del lavoro	Economia	C5	3
Cv e lettera di presentazione	Spagnolo	C5	2
piattaforma unica	Orientamento	C1, C5	2
Visione del film "Still Alice" e dibattito	Igiene	C5, C7	3
TOTALE ORE			33/30



10. RELAZIONE - PROGRAMMA SVOLTO – MODALITÀ/STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura italiana
Storia
Lingua inglese
Matematica
Igiene e cultura medico-sanitaria
Psicologia generale e applicata
Spagnolo
Diritto
Tecnica Amministrativa

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	CRISTINA DELPIANO
Libro di testo	Sambugar Salà LETTERATURA VIVA VOL. 3 ^a DISPENSE a cura della docente
Relazione	La classe ha seguito le lezioni di Lingua e Letteratura italiana. Il programma è stato svolto integralmente. La partecipazione della scolaresca è stata molto buona. La classe ha gestito perfettamente la piattaforma Classroom. Le lezioni si sono svolte con la spiegazione degli argomenti da parte della docente e gli interventi diretti degli allievi. I risultati conseguiti sono molto buoni.

UdA 1		
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	<p>Conoscere gli autori fra i più rappresentativi del periodo storico compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.</p> <p>Migliorare la capacità di contestualizzare un testo letterario (in riferimento alla biografia dell'autore, al periodo storico, alla corrente letteraria, al genere letterario);</p> <p>migliorare la capacità di analizzare un testo dal punto di vista linguistico, contenutistico, tematico;</p> <p>acquisire la capacità di confrontare testi dello stesso autore e di autori diversi;</p> <p>saper individuare collegamenti con altre discipline, soprattutto con la storia.</p> <p>Produzione scritta: saper redigere le tre tipologie testuali (A B C) previste nell'esame di Stato.</p>	da Ottobre a Marzo
Contenuti	<p>Il Positivismo: Caratteri generali, cenni</p> <p>Naturalismo e Verismo: Caratteri e poetiche, cenni</p> <p>Giovanni Verga: Vita e opere</p> <p>Strategie narrative del Verga.</p> <p>Il ciclo dei vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo</p> <p>Trama e temi delle due opere; il pessimismo sociale di Verga.</p> <p>Lettura, da " I Malavoglia":</p> <p>La famiglia Malavoglia.</p> <p>Lecture da "Rosso Malpelo" e da "Mastro Don Gesualdo".</p> <p>Il Simbolismo: Caratteri generali, cenni</p> <p>C. Baudelaire: Vita, cenni</p>	



	<p>Lettura e commento della poesia “L’albatros”.</p> <p>Il Decadentismo : Caratteri generali</p> <p>Giovanni Pascoli, vita, opere. poetica. Il fanciullino. Il tema del nido.</p> <p>Da Myricae : X agosto. “La grande proletaria si è mossa” Il Futurismo: Manifesto F.T. Marinetti: cenni. Da “Zang, Tumb, Tumb” Il bombardamento di Adrianopoli, lettura e commento.</p> <p>G. D’Annunzio: vita e opere L’Esteta, il superuomo, il panismo. Da “ Alcyone”: La pioggia nel pineto, lettura, analisi, commento. Il piacere: trama e temi. Italo Svevo, vita e opere. La coscienza di Zeno: la figura dell’inetto, nuclei tematici, tecniche narrative. Lettura: L’ultima sigaretta.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con la spiegazione degli argomenti da parte dell’insegnante ed interventi degli allievi dal posto.</p> <p>Strumenti: Libro di testo. Dispense a cura dell’insegnante.</p> <p>Si sono visti in classe dei filmati riguardanti la biografia o le poesie di alcuni autori trattati.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione delle conoscenze e competenze acquisite. Uso del lessico specifico e correttezza morfosintattica, sia nell’esposizione orale, sia nell’ambito della produzione scritta. Nello studio delle poesie, scelte tra quelle più rappresentative degli autori studiati, è stata valutata la capacità di analisi, di svolgere un commento e di saper individuare le figure retoriche presenti all’interno di esse. Si è altresì tenuto conto dell’impegno profuso e della partecipazione alle lezioni, soprattutto se attiva e costruttiva.</p> <p>Strumenti : Verifiche scritte e orali.</p>	

UdA 2		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere gli autori fra i più rappresentativi del Novecento.</p> <p>Migliorare la capacità di contestualizzare un testo letterario (in riferimento alla biografia dell’autore, al periodo storico, alla corrente letteraria, al genere letterario);</p> <p>migliorare la capacità di analizzare un testo dal punto di vista linguistico, contenutistico, tematico;</p> <p>acquisire la capacità di confrontare testi dello stesso autore e di autori diversi;</p> <p>saper individuare collegamenti con altre discipline, soprattutto con la storia.</p>	
Contenuti	<p>Luigi Pirandello, vita e opere. I temi fondamentali del suo pensiero L’Umoreismo : differenza tra comico e umorismo Il fu Mattia Pascal : trama e temi. La lanterinosofia di Anselmo Paleari Il teatro pirandelliano : le novità Sei personaggi in cerca d’autore: trama e temi. “La patente”</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e opere Le tre fasi della sua produzione poetica.</p>	



	<p>Poesie: Da “ L’Allegria” Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria dei naufragi.</p> <p>La letteratura memorialistica Primo Levi, vita e opere. L’esperienza di Auschwitz raccontata in “ Se questo è un uomo” Poesia: Se questo è un uomo</p> <p>Eugenio Montale: vita e opere Da “Ossi di Seppia” lettura e commento di “Meriggiare pallido e assorto” “Non recidere forbice quel volto”</p> <p>Italo Calvino: vita e opere Lettura di “La pistola” tratto da “Il sentiero dei nidi di ragno”.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Si è utilizzata la piattaforma Classroom. Le lezioni si sono svolte con la spiegazione degli argomenti da parte della docente e gli interventi diretti degli allievi.</p> <p>Strumenti: dispense a cura dell’insegnante.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Valutazione delle conoscenze e competenze acquisite. Uso del lessico specifico e correttezza morfosintattica, sia nell’esposizione orale, sia nell’ambito della produzione scritta. Nello studio delle poesie, scelte tra quelle più rappresentative degli autori studiati, è stata valutata la capacità di analisi, di svolgere un commento e di saper individuare le figure retoriche presenti all’interno di esse. Si è altresì tenuto conto dell’impegno profuso e della partecipazione alle lezioni, soprattutto se attiva e costruttiva.</p> <p>Strumenti : Verifiche scritte e orali.</p>	



Disciplina	STORIA
Docente	CRISTINA DEL PIANO
Libro di testo	DISPENSE, a cura dell'insegnante
Relazione	La classe ha seguito con interesse le lezioni di storia. Il programma è stato svolto integralmente. La partecipazione degli studenti è stata molto buona. La classe padroneggia la piattaforma Classroom. Le lezioni si sono svolte con la spiegazione degli argomenti da parte della docente e gli interventi diretti degli allievi. I risultati conseguiti sono stati molto buoni.

UdA 1		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea del primo Novecento. Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici.	da Ottobre a Marzo
Contenuti	I PROBLEMI DELL'ITALIA POSTUNITARIA. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETÀ DI MASSA PRIMA GUERRA MONDIALE: Cause ed eventi principali LA RIVOLUZIONE RUSSA : Le due fasi ed eventi seguenti. La nascita dell'URSS IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO: Dal biennio rosso alla Marcia su Roma. Le leggi fascistiche, I Patti Lateranensi, politica economica , politica interna, politica estera del Regime. IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA E LA NASCITA DEL NAZISMO: Eventi principali. DIFFERENZA TRA TOTALITARISMO PERFETTO E TOTALITARISMO IMPERFETTO LO STALINISMO: Caratteristiche ANALOGIE E DIFFERENZE TRA I TRE REGIMI TOTALITARI IL CROLLO DI WALL STREET E IL NEW DEAL	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, con interventi e domande dal posto da parte della scolaresca. Dispense a cura della docente. Sono stati visti, inoltre, in classe, dei documentari di storia.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso. Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico. Strumenti: verifiche scritte e orali.	

Uda 2		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea del Novecento dalla Seconda Guerra mondiale in poi. Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici.	
Contenuti	SECONDA GUERRA MONDIALE: cause, eventi principali. L'intervento degli Stati Uniti. La resa della Germania. La resa del Giappone. Trattati di pace principali. La lotta di liberazione dei partigiani.	



	<p>IL BIPOLARISMO E LA GUERRA FREDDA: dagli accordi di Yalta alla nascita dell'Europa bipolare. Il piano Marshall. Patto Atlantico. Patto di Varsavia.</p> <p>IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA : il referendum del 2 giugno e la nascita della Repubblica. La decolonizzazione. Il movimento del '68.</p> <p>USA: la Guerra in Vietnam e la lotta per i diritti civili. La Globalizzazione.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Si è utilizzata la piattaforma Classroom. Le lezioni si sono svolte tutte con la spiegazione degli argomenti da parte della docente e gli interventi diretti degli allievi.</p> <p>Strumenti: dispense a cura dell'insegnante.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea del Novecento dalla Seconda Guerra mondiale in poi.</p> <p>Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati.</p> <p>Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici.</p>	



Disciplina	INGLESE
Docente	Ilaria VILLA
Libro di testo	P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, <i>Growing Into Old Age – Skills and Competencies for Social Services Careers</i> , CLITT. Aggiunta di dispense fornite dalla docente e caricate su Classroom.
Relazione	La classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e le varie metodologie di apprendimento proposte. Molto tempo è stato dedicato alla comprensione e traduzione dei brani, a riassunti, semplificazioni e prove di esposizione orale. La classe ha dimostrato un discreto impegno nell'acquisire il lessico specialistico e, in alcuni casi, nel superare i blocchi connessi all'esposizione orale in inglese, mostrando miglioramenti rispetto alla situazione iniziale. Le competenze raggiunte variano da studente a studente. I risultati finali sono da considerarsi nel complesso positivi.

UdA 1	Talking about the future	Tempi
Modalità	x Presenza	Settembre - novembre 2025
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscenze: tempi verbali futuri Abilità: Saper leggere e scrivere utilizzando tutte le funzioni grammaticali e comunicative studiate nei precedenti periodi didattici. Saper comunicare utilizzando il futuro.	
Obiettivi minimi	Saper individuare il verbo distinguendo tra forme passate, presenti e future; saper applicare le regole grammaticali completando frasi che parlano di possibilità o eventi futuri.	
Contenuti	Future forms: will, may/might, be going to, present simple, present continuous.	
Metodologia e Strumenti didattici	Spiegazioni e appunti, esercizi in classe, mock test, schemi e dispense fornite dalla docente.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifica scritta con domande a risposta multipla, esercizi di completamento e di riordino.	

UdA 2	Attachment & human needs	Tempi
Modalità	X Presenza	novembre 2025 - gennaio 2026
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Leggere e comprendere testi di argomento scientifico-divulgativo. Riassumere e semplificare i testi letti. Esporre gli argomenti con un linguaggio semplice e chiaro.	
Obiettivi minimi	Comprendere i punti principali di un testo scientifico-divulgativo. Saper comunicare i punti principali degli argomenti studiati con un linguaggio essenziale.	



Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Attachment theory Maslow's Pyramid of Needs 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lecture da siti internet selezionati e dispense fornite dalla docente; appunti e studio del lessico. Spiegazioni delle strutture grammaticali incontrate. Lavoro collettivo, individuale e in piccoli gruppi di semplificazione e riformulazione dei testi. RegISTRAZIONI audio fornite dalla docente quando necessario.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Comprensione scritta con esercizi a risposta chiusa e aperta. Esposizione orale degli argomenti studiati.	

UdA 3	Talking about disabilities		Tempi
Modalità	X	Presenza	Febbraio - marzo 2026
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Leggere e comprendere testi di argomento scientifico-divulgativo. Riassumere e semplificare i testi letti. Esporre gli argomenti con un linguaggio semplice e chiaro.		
Obiettivi minimi	Saper comunicare i punti principali degli argomenti studiati con un linguaggio essenziale.		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">▪ Autism▪ Down Syndrome▪ Dyslexia		
Metodologia e Strumenti didattici	Lecture dal libro di testo e da siti internet selezionati; dispense fornite dalla docente. Appunti e studio del lessico. Spiegazioni delle strutture grammaticali incontrate. Lavoro collettivo, individuale e in piccoli gruppi di semplificazione e riformulazione dei testi. RegISTRAZIONI audio fornite dalla docente quando necessario.		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Esposizione orale degli argomenti studiati.		

UdA 4	Talking about addictions		Tempi
Modalità	x	Presenza	Aprile - maggio 2026
Obiettivi (Conoscenze/ Competenze)	Leggere e comprendere testi di argomento scientifico-divulgativo. Riassumere e semplificare i testi letti. Esporre gli argomenti con un linguaggio semplice e chiaro.		
Obiettivi minimi	Saper comunicare i punti principali degli argomenti studiati con un linguaggio essenziale.		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">▪ Alcohol addiction▪ Smoking▪ Drugs		



Metodologia e Strumenti didattici	Lectures from the textbook; notes and study of the lexicon. Explanation of grammatical structures encountered. Collective and individual work of reformulation of the tests. Audio recordings provided by the teacher when necessary.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Oral exposition of the studied arguments.	

UdA 5 Talking about degenerative diseases		Tempi
Modalità	x Presenza	Maggio 2026
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Leggere e comprendere testi di argomento scientifico-divulgativo. Riassumere e semplificare i testi letti. Esporre gli argomenti con un linguaggio semplice e chiaro.	
Obiettivi minimi	Saper comunicare i punti principali degli argomenti studiati con un linguaggio essenziale.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Alzheimer's disease Parkinson's disease 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lectures from the textbook and handouts provided by the teacher; notes and study of the lexicon. Explanation of grammatical structures encountered. Simplification and reformulation of the tests. Audio recordings provided by the teacher when necessary.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Oral exposition of the studied arguments.	

Educazione civica Women and the right to vote		Tempi
Modalità	X Presenza	Febbraio - marzo 2026
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere e commentare testi divulgativi di argomento storico-sociale sulla condizione femminile all'inizio del Novecento nei paesi anglosassoni.	
Obiettivi minimi	Comprendere i punti principali di un testo divulgativo di argomento storico-sociale; commentare in italiano esprimendo opinioni personali.	
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> Who were the Suffragettes? Women and the right to vote in the USA 	
Metodologia e Strumenti didattici	Comprensione e traduzione di testi forniti dall'insegnante. Commento e dibattito in italiano.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Comprensione scritta con esercizi a risposta chiusa e aperta (Women in WWI).	



Disciplina	TECNICA AMMINISTRATIVA
Docente	Galimi Alessandra
Libro di testo	Amministrare il sociale ed Tramontana
Relazione	<p>La classe ha dimostrato partecipazione attiva nelle lezioni e impegno nello studio, il che ha portato nella maggioranza degli allievi a risultati più che buoni</p> <p>Una parte degli allievi per diverse ragioni ha seguito in maniera saltuaria il che ha causato alcune lacune nell'apprendimento</p> <p>Il comportamento è sempre stato molto responsabile e collaborativo</p>

Modulo A	L'economia sociale	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Concetto di economia sociale, principali teorie dell'economia sociale	
Contenuti	Il sistema economico, I modelli economici, Il welfare State, L'economia sociale	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	

MODULO B	I soggetti dell' economia sociale	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Vision e mission aziendale</p> <p>Responsabilità sociale d'impresa. Enti del terzo settore</p>	1° quadri mestre



Contenuti	Il primo settore, il secondo settore, Il terzo settore Le cooperative e le imprese sociali	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	

MODULO C	I soggetti dell' economia sociale	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Il sistema di protezione sociale, La previdenza e l'assistenza, la sicurezza sui luoghi di lavoro	1à quadri mestre
Contenuti	Il sistema di protezione sociale, La previdenza ed il sistema pensionistico L'assistenza, Le assicurazioni sociali, Inps e Inail La sicurezza sui luoghi di lavoro	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	



MODULO D	IL mercato del lavoro	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Il mercato del lavoro, I vari tipi di contratti, gli elementi della retribuzione	2° quadri mestre
Contenuti	Il mercato del lavoro, Il reclutamento, I differenti contratti La retribuzione, Le ritenute sociali e fiscali	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	

MODULO E	IL sistema sanitario	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	I diritti del cittadino, il SSN	2° quadri mestre
Contenuti	IL Servizio sanitario nazionale I Lea	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale partecipata, slide, libro di testo, cooperative learning, peer to peer	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così, come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	



Disciplina	IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA
Docente	Bruhn Serena
Libro di testo	Igiene e cultura medico-sanitaria. Borbone-Alborino. Ed Franco Lucisano
Relazione	<p>La classe risulta eterogenea ma ha comunque mostrato interesse per la materia e una buona partecipazione, gli allievi hanno dimostrato di sapersi relazionare fra loro instaurando un clima sereno, improntato alla collaborazione e al rispetto.</p> <p>Una parte degli studenti ha frequentato con regolarità ed assiduità mentre alcuni, per motivi di lavoro, fragilità personali e problematiche familiari in modo più saltuario, alcuni non sono riusciti a conciliare i propri impegni personali con quelli della scuola e si sono di fatto ritirati nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>I risultati sono stati nel complesso soddisfacenti e in alcuni casi più che buoni.</p>

UdA 1	I principali bisogni dell'utenza e la rilevazione dei bisogni delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario. Sapersi orientare nella ricerca di dati e informazioni, conoscere i diversi metodi utilizzati per l'analisi dei bisogni, conoscere le principali patologie		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - I bisogni primari e secondari, analisi dei bisogni. - Cenni sull'apparato riproduttivo maschile e femminile, fecondazione e ciclo mestruale. - Bisogni in gravidanza: visita preconcezionale, esami in gravidanza, gruppo TORCH, esami invasivi (villocentesi, amniocentesi, funicolocentesi). - Assistenza durante il parto e assistenza al neonato, punteggio di Apgar, ittero fisiologico, calo ponderale, displasia dell'anca. - Le metodologie per la rilevazione delle informazioni in ambito socio-sanitario: l'ISTAT, il modello D4 e D4bis le indagini campionarie e la valutazione dei fattori di rischio (fumo, alcol, obesità) approfondimento sui danni da fumo e da alcool la denuncia delle malattie infettive secondo DM 15-12-1990 Il registro dei tumori e i tumori in Italia (la cellula tumorale-caratteristiche e genesi-tumori benigni e maligni, terapie, il melanoma). 		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, slide, libro di testo, approfondimenti, verifica		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.		



UdA 2	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper descrivere i principali servizi socio- sanitari per le diverse tipologie di utenze, comprendere e descrivere l'importanza della rete nel lavoro sociale.		
Contenuti	<p>Il Servizio Sanitario Nazionale e i Livelli Essenziali di Assistenza, le USL e le ASL</p> <p>Accesso alle prestazioni sanitarie, il medico di base e il servizio di guardia medica, i servizi socio sanitari: il consultorio socio-familiare e pediatrico, i servizi per le dipendenze (SERD), il dipartimento di salute mentale.</p> <p>I servizi socio sanitari, l'assistenza domiciliare, l'assistenza domiciliare integrata (ADI)</p> <p>Il percorso di riabilitazione.</p> <p>L'hospice e le cure palliative.</p> <p>La rete sociale e la figura dell'operatore sociale.</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali tramite slide e discussione collettiva su taluni aspetti relativi ad argomenti trattati		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.		

UdA 3	La senescenza e le patologie dell'anziano		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Saper valutare gli aspetti demografici legati all'invecchiamento della popolazione, nonché le relative conseguenze.</p> <p>Conoscere gli aspetti principali dell'invecchiamento fisiologico e patologico.</p> <p>Saper riconoscere i sintomi delle principali patologie che colpiscono l'anziano e le relative conseguenze sulla salute.</p> <p>Conoscere gli aspetti preventivi al fine di minimizzare i rischi di insorgenza</p>		
Contenuti	<p>Aspetti demografici, epidemiologici e biologici dell'invecchiamento, il concetto di anziano "fragile"</p> <p>Teorie per spiegare l'invecchiamento (orologio biologico, radicali liberi, catastrofe degli errori di Orogel, immunologica)</p> <p>Involuzione anatomo-fisiologica dei vari apparati</p> <p>Piaghe da compressione, incontinenza urinaria e fecale</p> <p>Aterosclerosi e arteriosclerosi, rispettive conseguenze</p> <p>Osteoporosi</p> <p>Malattie neurodegenerative: Demenze primarie e secondarie, Malattia di Alzheimer, Terapia di Orientamento alla Realtà; morbo di Parkinson, terapia farmacologica e riabilitativa.</p>		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, slide, libro di testo, approfondimenti, verifica		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di		



	un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	
--	--	--

UdA 4	Patologie ad alta rilevanza sociale		Tempi
Modalità		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper riconoscere i sintomi, saper descrivere le cause e le eventuali terapie di alcune patologie ad alta rilevanza sociale.		
Contenuti	Malattie ad alta rilevanza sociale La sindrome di Down, Distrofia muscolare di Duchenne Il diabete mellito di tipo 1 e 2 Sclerosi multipla. Nevrosi e psicosi, la schizofrenia		
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, slide, libro di testo, approfondimenti, verifica		

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Giorgio Aglietta
Libro di testo	L. Sasso, I. Fragni "Colori della matematica" vol. 3 Altri testi: N.Papa, L.Risposi, E.Nicoletti, G.Somaschi "Approfondimenti di algebra" H Il Capitello N.Papa, L.Risposi "Elementi analisi matematica" Q Il Capitello Argomenti Modulari di Matematica Dodero-Baroncini-Manfredi voll. H,K,L ; Appunti con esercizi forniti dal docente anche attraverso lavagna interattiva LIM
Relazione	La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto ed ha partecipato al dialogo educativo, gli allievi hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro instaurando un proficuo clima sia tra loro che col docente. La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità ed assiduità mentre alcuni, per motivi di lavoro, di salute e familiari in modo più saltuario. I risultati sono stati mediamente discreti, in alcuni casi buoni e in qualche caso strettamente sufficienti. Alcuni studenti presentavano lacune pregresse, ma hanno dimostrato buona volontà nel recupero di quanto necessario ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, seppure a livello base. Permangono per alcuni difficoltà nell'espressione orale dovute perlopiù alla padronanza della lingua italiana (studenti non madrelingua), e/o a fenomeni ansiosi.

UdA 1	Richiami argomenti anni precedenti	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper operare in ambito calcolo letterale. Saper risolvere equazioni di 1° e 2° grado, intere e fratte. Nozioni fondamentali sulla parabola	Settembre-Ottobre
Contenuti	Calcolo letterale, prodotti notevoli. Equazioni di 2° grado intere incomplete, complete. Equazioni fratte. Parabola	



Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom. Utilizzo della L.i.m.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	

UdA 2	Disequazioni intere e fratte	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper risolvere disequazioni intere e fratte di 1° grado e 2° grado.	Nove mbre - Dicem bre
Contenuti	Definizione di intervallo e relativa simbologia. Disequazioni di 1° grado. Disequazioni di 2° grado. Disequazioni fratte.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom. Utilizzo della L.i.m	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	

UdA 3	Funzioni	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Acquisire il concetto di funzione. Conoscere le principali caratteristiche delle funzioni. Leggere un grafico di funzione La funzione e le sue caratteristiche. Studio delle caratteristiche di una funzione data: dominio, intersezione con gli assi, positività, simmetrie.	Gennai o - Febbra io - Marzo
Contenuti	Definizione di funzione. Funzione biunivoca. Funzione pari e funzione dispari. Funzione crescente e decrescente Dominio: definizione e calcolo del dominio per una semplice funzione algebrica. Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno. Riportare dominio, intersezione con gli assi cartesiani e segno sul grafico. Dal grafico determinare le caratteristiche della funzione	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom.	



	Utilizzo della L.i.m	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	

UdA 4	Statistica	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper effettuare una prima analisi di dati statistici ricavandone: media, moda, mediana, scarto quadratico medio. Saper riportare i dati in tabelle di frequenze e in rappresentazioni grafiche.	Marzo- Aprile- Maggio
Contenuti	Popolazione e unità statistica, carattere, modalità, caratteri qualitativi e quantitativi (continui e discreti). Distribuzioni di frequenze, distribuzioni per classi. Frequenza assoluta, frequenza relativa, frequenza cumulata. Rappresentazioni grafiche: diagramma a barre, diagramma circolare, diagramma cartesiano, istogramma. Indici di posizione: media, moda , mediana Indici di variabilità: varianza e scarto quadratico medio	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontali. Esercitazioni alla lavagna ed individuali. Utilizzo della piattaforma Classroom. Utilizzo della L.i.m.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Le verifiche sono state articolate sotto forma di domande aperte e di esercizi tradizionali. Si è scelto di limitare molto le difficoltà di calcolo a beneficio di un percorso didattico teso alla comprensione e lettura dei grafici. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, dell'acquisizione dei concetti principali, della capacità di trovare soluzioni adeguate e dei progressi rispetto la situazione di partenza dei singoli allievi.	



Disciplina	Psicologia generale e applicata
Docente	Alessandra D. P. Schirò
Libro di testo	Il laboratorio della psicologia generale e applicata - Per il quinto anno degli istituti professionali
Relazione	<p>La classe si è distinta per un buon livello di partecipazione e dedizione allo studio, che ha permesso alla maggior parte degli studenti di conseguire risultati più che positivi.</p> <p>Alcuni alunni, invece, a causa di una frequenza non costante, hanno evidenziato delle difficoltà e lacune nel percorso di apprendimento.</p> <p>Nel complesso, il comportamento è stato corretto, responsabile e improntato alla collaborazione.</p>

UdA 1	GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO COMPETENZE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Settembre - Ottobre
Contenuti	<p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile 2. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo 3. L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	

UdA 2	LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO COMPETENZE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Ottobre - Novembre
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare per progetti 2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone 3. La progettazione di un piano d'intervento individualizzato 4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	
---	---	--

UdA 3	L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI COMPETENZE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Novembre- Dicembre
Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati 2. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti 3. I servizi dedicati ai minori 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	

UdA 4	L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI COMPETENZE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Gennaio - Febbraio
Contenuti	Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. <ol style="list-style-type: none"> 1. Le terapie per contrastare la demenza senile 2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani 3. La relazione d'aiuto 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	
---	---	--

UdA 5	L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISABILITA'	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Marzo
Contenuti	Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia <ol style="list-style-type: none"> 1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema 2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale 3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	

UdA 6	L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO COMPETENZE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Aprile - Maggio
Contenuti	Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. <ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento farmacologico 2. L'intervento psicoterapeutico 3. Le terapie alternative 4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico 5. Cenni sull'intervento sui soggetti dipendenti 	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, libro di testo, contenuti video e audio, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti	



Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Nella valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti disponibili. Il livello di sufficienza corrisponde al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento per ogni modulo. I risultati di eccellenza, invece, sono stati attribuiti a chi, oltre a dimostrare una solida conoscenza dei contenuti e un linguaggio tecnico adeguato, ha evidenziato capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra discipline diverse.	
---	---	--

Disciplina	Lingua spagnola
Docente	Vincenzo Marino
Libro di testo	“Más atención sociosanitaria” - M. D’ASCANIO – B. FORESTI – C. LLERENA DEL CASTILLO – A. FASOLI, Clitt Editore.
Relazione	Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre mostrata rispettosa, collaborativa e disponibile al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli studenti ha iniziato ad affrontare la disciplina solo nel secondo periodo didattico. Di conseguenza, ho dovuto avviare lo studio della grammatica dalle basi, adattando i contenuti alle esigenze specifiche della classe. Il livello complessivo risulta mediamente sufficiente, con alcune situazioni di buon rendimento e altre invece insufficienti. Va inoltre considerato che diversi studenti, provenienti da percorsi scolastici differenti, hanno iniziato lo studio dello spagnolo soltanto nel presente anno, evidenziando pertanto lacune grammaticali significative. La classe si presenta quindi fortemente eterogenea; la mancanza di solide basi per alcuni studenti, unita a una frequenza irregolare, non ha consentito di raggiungere miglioramenti sostanziali né un livello omogeneo. In ogni caso, si è cercato di consolidare le competenze grammaticali di base al fine di permettere un approccio più consapevole ai testi specialistici. Nel complesso, il livello della classe si attesta intorno al livello A2.

UdA 1	Atención Sociosanitaria: “A La Vez, Viruelas”	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, compresi quelli multimediali. ▪ Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi all’ambito personale, sociale, all’attualità o al lavoro. ▪ Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. ▪ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. 	Settembre/ gennaio



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare con consapevolezza il lessico specifico di settore, interpretarne i testi e conversare e descrivere i fenomeni propri dell'ambito sociosanitario 	
Contenuti	<p>Lengua sectorial</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vejez y el paso del tiempo • Los cambios de la madurez • El anciano en la sociedad • Envejecer con derechos (presentación podcast) • Brecha generacional • El Alzheimer: un problema social • El proceso de descuelgue • ¿Cómo se puede envejecer mejor? • Análisis de algunas campañas de concientización del Ministerio de Salud • Lectura de algunos fragmentos del cómic "Arrugas" <p>Competencias</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reflexionar y hablar de temas relacionados con la lengua sectorial en ele • Fortalecer la expresión oral y escrita en ele 	
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, presentazioni ppt preparate dal docente, materiale di supporto, campagne pubblicitarie Ministerio de Salud, Google Classroom, Argo, cooperative learning, peer-to-peer, role-play.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Prove scritte: strutturate; semi strutturate. Le prove orali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperienze di vita quotidiana ▪ Roleplay ▪ Drammatizzazione di dialoghi ▪ Conversazione su argomenti proposti ▪ Correzione compiti a casa ▪ Comprensión del texto y comprensión auditiva en español <p>Nel valutare le prove di tipo soggettivo ci si atterrà ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> Competenza grammaticale Competenza lessicale Pronuncia Comprensione orale/scritta Conoscenza dei contenuti 	

UdA 2	Atención sociosanitaria: "El sistema de salud en España e Hispanoamérica"	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro. 	febbraio/m arzo



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, compresi quelli multimediali. ▪ Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi all'ambito personale, sociale, all'attualità o al lavoro. ▪ Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. ▪ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. ▪ Usare con consapevolezza il lessico specifico di settore, interpretarne i testi e conversare e descrivere i fenomeni propri dell'ambito sociosanitario 	
Contenuti	<p>Lengua sectorial</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Por un sistema de salud universal ● El sistema de salud en España: sector primario, secundario y terciario ● Las especialidades médicas ● España: la sanidad desde la dictadura de F.Franco hasta hoy, la Constitución del 1978, organización del estado y comunidades autónomas. ● Una mirada a Hispanoamérica: investigación por parte de los alumnos de la sanidad en uno de los países de Hispanoamérica ● Las dictaduras militares en Argentina y Chile ● El fenómeno de los desaparecidos <p>Competencias</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Reflexionar y hablar de temas relacionados con la lengua sectorial en ele ● Fortalecer la expresión oral y escrita en ele 	
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, presentazioni ppt preparate dal docente, materiale di supporto, campagne pubblicitarie Ministero de Salud, Google Classroom, Argo, cooperative learning, peer-to-peer, role-play.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Prove scritte: strutturate; semi strutturate.</p> <p>Le prove orali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperienze di vita quotidiana ▪ Roleplay 	



	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzazione di dialoghi ▪ Conversazione su argomenti proposti ▪ Correzione compiti a casa ▪ Comprensión del texto y comprensión auditiva en español <p>Nel valutare le prove di tipo soggettivo ci si atterrà ai seguenti parametri:</p> <p>VI. Competenza grammaticale VII. Competenza lessicale VIII. Pronuncia IX. Comprensione orale/scritta X. Conoscenza dei contenuti</p>	
--	--	--

UdA 3	Atención sociosanitaria: “La discapacidad”	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d’attualità o di lavoro. ▪ Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, compresi quelli multimediali. ▪ Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi all’ambito personale, sociale, all’attualità o al lavoro. ▪ Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. ▪ Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. ▪ Usare con consapevolezza il lessico specifico di settore, interpretarne i testi e conversare e descrivere i fenomeni propri dell’ambito sociosanitario 	aprile/maggio
Contenuti	<p>Lengua sectorial</p> <ul style="list-style-type: none"> ● El concepto de discapacidad ● Discapacidad visual, auditiva e intelectual ● Visión y comentario del cortometraje “Cuerdas” ● Modelos de trato de la discapacidad ● El autismo ● El síndrome de Down 	



	<ul style="list-style-type: none"> • Para una sociedad más inclusiva: medidas de apoyo para algunos casos de discapacidad, deporte y trabajo. • Turismo accesible, inclusivo y sostenible. <p>Competencias</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reflexionar y hablar de temas relacionados con la lengua sectorial en ele • Fortalecer la expresión oral y escrita en ele 	
Metodologia e Strumenti didattici	Libro di testo, presentazioni ppt preparate dal docente, materiale di supporto, campagne pubblicitarie Ministero de Salud, Google Classroom, Argo, cooperative learning, peer-to-peer, role-play.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Prove scritte: strutturate; semi strutturate. Le prove orali comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione di esperienze di vita quotidiana ▪ Roleplay ▪ Drammatizzazione di dialoghi ▪ Conversazione su argomenti proposti ▪ Correzione compiti a casa ▪ Comprensión del texto y comprensión auditiva en español <p>Nel valutare le prove di tipo soggettivo ci si atterrà ai seguenti parametri: XI. Competenza grammaticale XII. Competenza lessicale XIII. Pronuncia XIV. Comprensione orale/scritta XV. Conoscenza dei contenuti</p>	

Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
Docente	Sonia Maria COCCA
Libro di testo	<p>“Società Futura 3” A Autori: CAPOBIANCO OLIMPIA - DIANI SIMONE - FERRIELLO FABIO</p>
Relazione	<p>La frequenza e l’impegno degli studenti è risultato mediamente soddisfacente, in alcuni casi molto soddisfacente. In generale è stato dimostrato un adeguato interesse per la materia e una buona partecipazione alla didattica. Gli allievi hanno saputo relazionarsi fra loro instaurando un clima molto sereno, improntato alla collaborazione e al rispetto.</p> <p>Una parte degli studenti ha frequentato con regolare assiduità mentre alcuni (pochi), per motivi di lavoro o fragilità personali o problematiche familiari, in modo più saltuario. Altri infine si sono di fatto ritirati nel corso dell’anno scolastico, alcuni molto presto.</p> <p>I risultati di apprendimento sono stati nel complesso soddisfacenti.</p>



MODULO 1	IL LAVORO
<ul style="list-style-type: none">• IL PRINCIPIO LAVORISTA NELLA COSTITUZIONE• I CARATTERI DEL LAVORO SUBORDINATO, AUTONOMO• DIRITTI E OBBLIGHI DEL LAVORATORE E DATORE DI LAVORO• LE FONTI DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (cenni)• I CONTRATTI DI APPRENDISTATO I TIROCINI• L'INTERRUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO• LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI• LE MISURE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ• GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI• GLI ELEMENTI DELLA RETRIBUZIONE• GLI ASSEGNI FAMILIARI• LE RITENUTE SOCIALI E LE RITENUTE FISCALI (cenni)• IL FOGLIO PAGA E LA DOCUMENTAZIONE DI FINE ANNO (cenni)• IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	

MODULO 2	LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza• il ruolo del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro• le figure addette alla sicurezza (cenni)• igiene e salute pubblica nei luoghi di lavoro• la tutela contro infortuni e malattia professionale• i principi di tutela ambientale (cenni)• Il procedimento per la limitazione della responsabilità genitoriale• Il procedimento di adozione	

MODULO 3	DEONTOLOGIA E QUALITÀ NEL LAVORO SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• La deontologia professionale (cenni)• La responsabilità degli operatori socio-sanitari (cenni)• Il trattamento dei dati personali• Il diritto alla protezione sociale (cenni)• I livelli essenziali delle prestazioni sociali• La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale• La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente (cenni)	



ALLEGATI

- 1 documentazione casi particolari*
- 2 tracce simulazioni I prova scritta*
- 3 tracce simulazioni II prova scritta*